

# MAGIA DI FRUTTA E VERDURA

Una merenda super creativa!

Cari genitori, cari insegnanti, ritorna l'appuntamento con Merenda Fruttuosa nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione del progetto "Alimentiamo il movimento e lo sport", progetto rivolto ai bambini e alle bambine delle Scuole di Pavullo, per avvicinarli ad uno stile di vita sano. Grazie alla collaborazione delle Associazioni Sportive del territorio sono iniziati a settembre diversi percorsi didattici che prevedono la presenza di educatori sportivi durante l'orario scolastico, che affiancano i docenti e svolgono attività di promozione delle discipline sportive. Dal 7 Aprile 2024 nei vari plessi delle Scuole Primarie del territorio, nelle giornate del martedì (plessi E. De Amicis e L. Da Vinci) e giovedì (plessi U. Foscolo e Corsini), e sino al 30 Aprile 2024, avverrà la somministrazione di frutta, offerta da Conad Pavullo, in quanto elemento fondamentale a completamento dei percorsi di educazione motoria ed alimentari che i bambini e le bambine svolgono a scuola. Nei suddetti giorni si raccomanda di non consegnare altre merende.

Per condividere il progetto e stimolare curiosità e creatività, la Fabbrica delle Arti vi invita partecipare a «Magia di Frutta e Verdura».

Le opere verranno pubblicate sul sito della Fabbrica delle ARTI: [www.fabbricadelleartipavullo.it](http://www.fabbricadelleartipavullo.it)  
Nella speranza che "Alimentiamo il movimento e lo sport" diventi lo slogan che vi accompagna quotidianamente, auguriamo a tutti i bambini e bambine BUONA MERENDA!

Si pensa, si sogna e si agisce secondo quel che si beve e si mangia"

Parola di Filippo Tommaso Marinetti



Una banana può trasformarsi in un veliero?  
Una zucca può diventare un pettirosso?  
Un grappolo d'uva può assomigliare ad una locomotiva?  
E se un broccolo danzasse come un giullare?

Tutto è possibile grazie alla FANTASIA!  
Siamo alla ricerca di nuove forme originali e saporite, di colori bizzarri per stimolare tutti i sensi, non solo il palato, di cibi sani e gustosi che moltiplichino all'infinito la gioia di vivere.

Sei pronto? ... si gioca  
Osserva con attenzione forme e colori del frutto o della verdura che vedrai stampata. Ne scoprirai anche le preziose proprietà!  
Il gioco consiste nel trasformare con fantasia la frutta e la verdura, nell'oggetto che abbiamo scelto per te, utilizzando colori a matita, carta o cartoncino di scarto, che puoi strappare o ritagliare, per arricchire il tuo capolavoro di dettagli.

Puoi costruire in modo bidimensionale o tridimensionale utilizzando anche plastica, legno, tessuti, filati o altri materiali di scarto a tua scelta. Usa la colla perché tutto deve essere perfettamente assemblato.

In cucina, come nell'arte, tutto può accadere.  
Buon divertimento!



Comune di Pavullo nel Frignano



Puoi inviare la fotografia del tuo capolavoro a:  
Visit Pavullo Welcome Room entro il 31 maggio 2024  
[visitpavullo@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it](mailto:visitpavullo@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it)  
tel. 0536 29964

# MAGIA DI FRUTTA E VERDURA



Ritaglia e trasforma il cavolfiore nella maschera di Arlecchino ... per una merenda super creativa!



Realizza il tuo capolavoro qui a fianco, poi ritaglialo lungo la linea tratteggiata.

Puoi usare la tecnica del collage, utilizzare, come più ti piace, colori a matita, a tempera o pennarelli per creare i dettagli.



## CAVOLFIORE

Ciao! Sono il Cavolfiore

Delle crucifere faccio parte e la mia forma

è così bella da essere quasi un'opera d'arte!

Nell'orto in inverno spunto come un fiore

e posso essere bianco, giallo o viola

e sono il ...CAVOLFIORE !

**Curiosità:** il cavolfiore è molto ricco di vitamina K,

fondamentale per i meccanismi della

coagulazione del sangue. Sapete qual è

il significato dell'espressione

"come i cavoli a merenda",

per indicare una cosa completamente fuori luogo?

Perché i cavoli sono di difficile digestione

e quindi non adatti a uno spuntino leggero.

## Arlecchino

Nata nel 1550 è una maschera della tradizione bergamasca

ma affonda le sue radici nel paganesimo, addirittura secondo molti studiosi

avrebbe origini diaboliche. Si deve a Carlo Goldoni la sua "adozione" veneziana:

fui lui infatti a lanciare la maschera con la commedia "Arlecchino servitore di due padroni",

con chiaro, sebbene velato, rimando all'accezione anticristiana del termine.

Colorato e famosissimo, l'abito di questa celebre maschera nasce bianco ma diventa

ben presto multicolore per i rattoppi che Arlecchino vi cuce sopra.

Una moltitudine di stoffe che, da povero, raccatta come può,

e che vanno infine a definire il suo costume.



SCUOLA e CLASSE

NOME BAMBINO/A

